



LA VOCE AMICA

PERIODICO DELLA PARROCCHIA DI
SALCE - BELLUNO

DIVAGAZIONI ESTIVE

Dice la Bibbia che Dio si riposò il settimo giorno.

Per tutti ci dovrebbe essere un settimo giorno per riposare ed anche per poter ammirare e pensare a tante cose belle, che durante i giorni e mesi del nostro lavoro quotidiano finiscono per sfuggirci dagli occhi e dalla mente.

A tutti l'augurio più cordiale perchè in questi mesi estivi ognuno trovi, nel modo che gli sarà possibile, riposo per il corpo e serenità per lo spirito, uscendo almeno per qualche giorno dal normale ritmo della vita quotidiana.

L'INCANTO DELL'ESTATE

Ogni stagione dell'anno sembra sia la più bella. In primavera, la stagione più cantata dai poeti, si sente il canto della vita che si manifesta come giovinezza. E ciò è molto bello.

Ma nel cuore dell'estate, se guardi l'alba e poi ancora l'aurora e poi lo scatenarsi quasi violento del giorno carico di luce e di calore e poi i tramonti fiammeggianti e le notti tiepide che inducono a contare le stelle... e magari da uno scoglio solitario ti godi la brezza marina e l'immensità del mare scintillante e del cielo terso, solcato da voli di gabbiani e ascolti il mormorio delle onde e il loro infrangersi, ora lieve ora violento, contro la roccia, mentre dalla frescura di una pineta vicina ti giunge col fruscio delle fronde il cinguettio degli uccelli, non sai se contenti o indaffarati (quanto lavoro hanno già fatto gli uccelli quando noi ci alziamo, anche se siamo mattinieri!)... ti sembrerà di non aver mai visto né sentito nulla di simili

le e provi stupore, quasi ritrovando quell'incanto primordiale che Dio aveva preparato per gli uomini.

Se ritroverai anche tu questo incanto e stupore avrai speso bene le tue vacanze.

Quando è successo a me, ho sentito la voglia di pregare: «Laudato si, mio Signore...».

LA BELLA VERITA' DI UN SOGNO

Quella notte ho fatto un sogno. Ho sognato che camminavo sulla spiaggia accompagnato dal Signore.

Guardando indietro vedevo le nostre impronte sulla sabbia, una mia e una del Signore. Insieme avevamo fatto molta strada; era la strada lunga della mia vita.

Notai subito una cosa strana: in certi tratti di cammino una delle due impronte scompariva e rimaneva solo l'altra, la mia, supponevo. Quei tratti coincidevano con i giorni più difficili della mia vita. I giorni di maggior difficoltà, di maggior paura, di maggior tristezza e dolore.

Domandai allora: «Signore, tu avevi detto che sarei stato con me tutti i giorni della mia vita ed io ho accettato di vivere con te. Perché mi hai lasciato solo proprio nei momenti peggiori della mia esistenza?»

Ed il Signore rispose: «Fi-

glio mio, io ti amo e se ti dissi che sarei stato con te durante tutta la camminata e che non ti avrei mai lasciato solo neppure per un attimo, così è stato, non ti ho mai lasciato solo.

I giorni in cui tu hai visto solo un'orma sulla sabbia, sono stati i giorni in cui ti ho portato in braccio».

GESU' SCRIVE SULLA SABBIA

E' bello la mattina, prima ancora che spunti il sole, camminare sulla spiaggia e vedere le onde che cancellano tutto... i castelli di sabbia fatti dai bambini, le orme dei passanti.

La sabbia ingoia tutto.

La sabbia copre tutto.

La sabbia cancella tutto.

Ho ripensato a quell'episodio del Vangelo dove una donna accusata di peccato fu condotta a Gesù perchè la condannasse. «E Gesù, chinatosi, cominciò a scrivere sulla sabbia». Per Gesù il peccato era già perdonato.

Per Gesù il peccato si cancella, come tutto ciò che è scritto sulla sabbia.

Basta un'ondata di pentimento. E tutto è ripulito, tutto può ricominciare.

Dio non è un poliziotto o una spia che ci sorveglia e ci tiene d'occhio, giorno e notte; non è una specie di computer sofisticato, senza cuore, intento a contare e ricontare.

L'unico libro dei conti che tiene Gesù è la sabbia.

d. Gioacchino

Sagra di S. Bartolomeo

Dopo due-tre anni di apatia organizzativa torna a Salce una fioritura di iniziative per festeggiare degnamente il Santo Patrono, S. Bartolomeo.

Quest'anno la Messa sarà veramente solenne perchè il 24 agosto cade proprio di domenica e alle 10 la chiesa sarà piena come nelle grandi occasioni anche per la presenza degli anziani, che, come negli anni passati, vogliamo rendere partecipi della festa della parrocchia.

L'U.S. Salce Dal Pont Renault, la Parrocchia, il Gruppo Alpini,

l'U.C. Bribano Nord Confezioni si sono mossi per tempo per organizzare alcune manifestazioni sportive di contorno e dare lustro alla ricorrenza.

QUADRANGOLARE DI PALLAVOLO

Per rendere solenne l'inaugurazione del nuovo campo di Coi di Salce (Asilo) - inaugurazione che avverrà nel pomeriggio di sabato 23 agosto - si è concretizzato un torneo quadrangolare di pallavolo per il 22 e 23, al quale parteciperanno l'U.S. Salce Dal Pont Renault, il Duomo Gioc, il Sedico S.G. e una selezione del Belunga, squadra di serie A di Belluno.

QUADRANGOLARE DI CALCIO

Altro torneo a quattro squadre - U.S. Salce Dal Pont Renault, U.S. Val Belluna-Cavarzano, U.S. Sois e G.S. Schiara -

(continua a pag. 3)

15 agosto: ASSUNTA E FERRAGOSTO

Ferragosto non è solo il giorno considerato convenzionalmente come il culmine delle vacanze. E' in realtà una grande festa religiosa, che celebra i fasti e le glorie di Maria, la quale per essere stata scelta come Madre del Figlio di Dio fatto Uomo, ha avuto il privilegio e il dono di essere assunta in Cielo non solo con l'anima, ma con tutta la sua umanità.

Che cosa significhi in senso «fisico» essere in Cielo col corpo, non è possibile spiegarlo. Quello che è certo è che Maria ci ha preceduto nel nostro destino comune.

Briciole di un diario**TRENTASEI ANNI A VOLO DI UCCELLO****2ª puntata**

5 luglio 1953 - D. Arnaldo Sovilla è ordinato sacerdote nella Cattedrale di Belluno assieme ad altri 13 diaconi. Sono presenti alla cerimonia oltre mille chierichetti. La parrocchia di Salce che l'ha visto nascere e crescere si è preparata spiritualmente a celebrare l'avvenimento.

12 luglio 1953 - Prima Messa solenne in parrocchia del sacerdote novello d. Arnaldo. Fa da padrino don Ettore che l'ha battezzato, avviato al seminario, accompagnato fino alla soglia del sacerdozio ed ha la gioia di essergli al fianco nel giorno della prima Messa.

8 dicembre 1953 - Il Papa Pio XII indice l'Anno Mariano (8 dic. '53 - 8 dic. '54) a ricordo della proclamazione del dogma dell'Immacolata, fatta da Pio IX nel 1854. La parrocchia ha predisposto un programma celebrativo che comprende tra l'altro: istruzioni catechistiche mariane con S. Rosario ogni domenica pomeriggio, inizio della pia pratica dei primi venerdì e primi sabati del mese, un corso di predicazione in forma di missione in autunno, un pellegrinaggio ad un santuario mariano nel corso dell'anno.

La festa dell'Immacolata, anche per questa ricorrenza, è stata celebrata con particolare solennità soprattutto dalle associazioni di A.C. La gioventù F. conta 90 iscritte; la gioventù M. 67 iscritti.

4 febbraio 1954 - La chiesa di S. Pietro è addobbata a festa. Alle 10,30 arriva il Vescovo per la benedizione della nuova campana e la S. Messa. Dopo la Messa gli uomini, in testa Carletto Gambina, promotore dell'iniziativa, rimettono la campana al suo posto.

6 marzo 1954 - Il primo sabato del mese in onore della Madonna, come il precedente primo venerdì, ha visto la partecipazione di 130 adulti che si sono impegnati a portare a termine la pia pratica in programma per l'anno mariano.

6 aprile 1954 - In preparazione alla Pasqua don Luigi Dalla Costa di Valdobbiadene tiene un triduo di predicazione alle varie categorie.

3 giugno 1954 - Visto il buon andamento dell'anno catechistico, viene organizzata una gita premio a Sottoguda per gli alunni di dottrina. Due corriere con 107 partecipanti.

27 giugno 1954 - Come era in programma per l'anno mariano è stato scelto il santuario della Madonna di Pinè sopra Pergine per il pellegrinaggio parrocchiale. Tre corriere, 150 partecipanti. Tutti si sono accostati alla S. Comunione per lucrare l'indulgenza prevista.

15 agosto 1954 - Ho la visita di due famiglie tedesche venute a trovare due loro cari, vittime dell'ultima guerra, sepolti nel nostro cimitero. Mi ringraziano e restano edificate nel constatare che tutte otto le tombe dei soldati tedeschi ivi sepolti sono ben curate ed hanno dei fiori.

7 gennaio 1955 - Durante l'annuale cena dei cantori, in casa Del-

l'Eva a Bettin, il parroco propone di acquistare una carrozzella motorizzata per l'amico Luigi Dal Pont. La proposta è accolta da tutti con l'impegno di provvedere, con la propria cassa e recite, alla spesa. Si dà l'incarico a Luciano Dal Pont di costruirla.

10 febbraio 1955 - La corale ai completo consegna all'amico Luigi Dal Pont la nuova carrozzella. E' presentet il comm. A. Dal Mas e signora che coprono la spesa.

20 marzo 1955 - Vivo successo ha ottenuto l'operetta «Fata bionda» diretta dal maestro Chierzi e interpretata dalle giovani della parrocchia.

17 aprile 1955 - Grande successo ha ottenuto l'operetta «In cerca d'acqua» sempre diretta dal maestro Chierzi e interpretata dai giovani della parrocchia.

23 aprile 1955 - Anche Levis Fortunato ha potuto avere una carrozzella motorizzata. Il sen. Gaggia ha accolto l'appello del parroco e si è assunto la spesa.

5 giugno 1955 - Vengono ammessi alla Prima Comunione e Cresima 70 bambini della parrocchia. La chiesa è insufficiente; lo nota anche il Vescovo.

2 luglio 1955 - Il fratello del parroco, d. Giovanni, è consacrato sacerdote. Celebra una delle sue prime Messe anche a Salce, accolto festosamente dalla gente.

18 agosto 1955 - Dopo alcuni giorni di malattia muore a Belluno



alle ore 21 don Ettore Zanetti all'età di 81 anni. Per sua espressa volontà è sepolto nel cimitero di Salce dove fu parroco dal 20 dicembre 1926 al 1° febbraio 1950.

24 agosto 1955 - Sempre più «magra» la festa del Patrono. Poca gente in chiesa e nessuna cornice esteriore di tinta paesana. Si pensa di trasferirla nella domenica successiva.

1 novembre 1955 - Il Vescovo Mons. Muccin indice l'Anno Eucaristico Diocesano che si celebrerà nel 1956 ed avrà le solenni giornate conclusive nella settimana dal 9 al 16 settembre '56.

Dicembre 1955 - E' costituita in parrocchia la sezione dei Donatori di Sangue. Sono subito 8 gli iscritti.

8 gennaio 1956 - Assemblea generale dell'A.C. in parrocchia. Il delegato Vescovile Mons. G. Candea-go celebra la Messa e distribuisce numerosissime Comunioni. Nel pomeriggio, nel salone parrocchiale insufficiente a contenere tutti i 250 iscritti, dopo il saluto del parroco, prende la parola il presidente di Giunta Pietro Dell'Eva che espone l'attività svolta dalle varie associazioni e le immancabili deficienze. Ognuno dei presidenti diocesani presenti, prof. Pellegrini, sig.na Covolan, E. Dal Molin, vogliono dire una parole di compiacimento e di incitamento. Don A. Sedolini chiude la giornata in chiesa richiamando gli impegni dell'anno Eucaristico.

18-25 marzo 1956 - Settimana Eucaristica Parrocchiale in preparazione alla Pasqua e al Congresso Eucaristico. Giornata dell'innocenza, giornata della sofferenza, giornata del suffragio. La Pasqua di quest'anno è stata davvero eccezionale.

Maggio 1956 - Ogni sera al Fio-relto, assai frequentato, tengo una riflessione sul tema dell'Eucaristia.

3 luglio 1956 - Gita-premio degli alunni di dottrina sul Monte Grappa. Due corriere con 110 partecipanti.

9-16 settembre 1956 - Congresso Eucaristico Diocesano. In cattedrale apertura solenne con pontificale del Vescovo di Padova Mons. Bortignon. Giornata dell'innocenza in piazza Duomo (Arcivescovo di Bologna). Giornata della sofferenza in cattedrale (Arcivescovo di Gorizia). Giornata delle Forze armate in piazza Duomo (Arcivescovo militare). Giornata del clero e religiose in cattedrale (Vescovo di Chioggia). Giornata del suffragio in cattedrale (Vescovo di Vittorio Veneto). Giornata conclusiva con pontificale in piazza Duomo del card. A. Roncalli patriarca di Venezia e processione con un migliaio di chierichetti, 200 sacerdoti, 10 Vescovi e moltissima gente.

22 ottobre 1956 - Grande pesca di beneficenza pro chiesa con 5 mila biglietti venduti, conclusa con uno spettacolo di fuochi artificiali mai visto a Salce. Giunge notizia che l'Ungheria è insorta contro il governo comunista.

4 novembre 1956 - Con il più perfido tradimento che la storia ricordi, i russi arrestano i generali ungheresi convocati per trattare e fanno affluire a migliaia i carri armati e danno inizio ad una terribile stage. Le nazioni di tutto il mondo sono in lutto per il martirio dell'Ungheria.

11 novembre 1956 - In parrocchia giornata di pubbliche preghiere per i fatti di Ungheria.

31 dicembre 1956 - Bilancio spirituale dell'anno Eucaristico. Tocchiamo il vertice della vita sacramentale con 12.300 comunioni.

5 febbraio 1957 - In un'assemblea di capifamiglia si decide di portare l'acqua in cimitero. Le tubature sono offerte dal Comune, il lavoro di posa in opera è volontario e diretto da Bepi Carlin.

10 marzo 1957 - Un confratello è incaricato dal Vescovo di celebrare ogni domenica la Messa a Bes. Il sottoscritto può così celebrare una terza messa a Col, alle ore 8, esclusivamente per i fanciulli.

22 maggio 1957 - Riunione dei capifamiglia di Bes, Col del Vin, Carmegn, Cugnach, presente anche l'arciprete di Sedico. Parte l'idea della nuova parrocchia di Bes. Viene costituito il Comitato Pro Parrocchia.

1 settembre 1957 - Grande festa a Bes con S. Messa cantata dalla corale di Salce e processione. Per l'occasione esce il primo numero del Bollettino di Bes a cura del Comitato pdo Parrocchia.

19 dicembre 1957 - Vengono fissati i confini della nuova parrocchia di Bes. La nuova parrocchia è ormai una realtà.

21 dicembre 1957 - Dopo tante incertezze si è potuti partire con i lavori di restauro della chiesa parrocchiale. Dopo il rifacimento di tutto l'impianto elettrico, è portato a termine il nuovo pavimento del coro, le balaustre e gli schienali in noce.

2 febbraio 1958 - La corale si esibisce all'asilo con la brillante operetta «Ma chi è?». Al pianoforte e regista l'infaticabile maestro Chierzi. L'incasso è per la chiesa.

9 febbraio 1958 - Incontro delle autorità comunali con la popolazione: si ha assicurazione che quanto prima inizieranno i lavori di allargamento della strada di Col di Salce.

5 giugno 1958 - Viene costituita in parrocchia la Pia Unione dell'Apóstolato della Preghiera nel corso di un'ora di adorazione tenuta dal Direttore Diocesano Mons. A. Santin. Si iscrivono 75 persone, che si impegnano a compiere le tre pratiche prescritte. Offerta quotidiana Comunione riparatrice mensile, Rosario quotidiano.

25 giugno 1958 - Con l'offerta raccolta durante il fioretto di maggio la parrocchia offre il pellegrinaggio a Lourdes ad un suo ammalato: Vittorio Cadornin.

24 agosto 1958 - Per la prima volta la festa del Patrono è veramente imponente. Si è visto che con un po' di cornice esteriore ne guadagna anche la parte religiosa. Grande concorso di popolo in chiesa la mattina, e poi pesca, giochi vari e fuochi artificiali.

8 settembre 1958 - La giovane Silvana Fant fa la vestizione religiosa nella Congregazione delle Suore «Figlie della Consolata» a To-



rino, dove l'ha preceduta di un anno Luisa De Nard che fa la professione religiosa. Conseguiranno, la prima, la laurea in filosofia, la seconda quella di magistero.

3 ottobre 1958 - Inizia il nuovo anno scolastico. Gli alunni delle 5 classi elementari di Giamosa sono 146, 111 di Salce e 35 di Bes.

9 ottobre 1958 - Alle ore 3,50 di notte muore il Papa Pio XII. La parrocchia si unisce al cordoglio universale con una S. Messa di suffragio la domenica successiva alle ore 18. Viene eseguita la Messa funebre a 3 v. di Chierzi.

28 ottobre 1958 - Le campane

della parrocchia suonano a festa per l'elezione del nuovo Papa nella persona del card. Roncalli, patriarca di Venezia, che prende il nome di Giovanni 23°

31 ottobre 1958 - Per la prima volta si tiene in parrocchia un corso di Esercizi Spirituali di una settimana per le giovani. E' predicato da d. Giulio Pedotto di Feltre.

(continua)



NUOVO IMPIANTO SPORTIVO ALL'ASILO

Sullo scoperto della Scuola Materna «L.A. Carli» di Salce esisteva già un abbozzo di campo per la pallavolo.

Ma i giovani da anni covavano un progetto di avere un impianto polivalente e cioè che potesse essere utilizzato sia per la pallavolo, sia adattato al tennis.

Si era pensato di costruire tale impianto in uno spiazzo adiacente al campo sportivo di calcio, ma poi si fece avanti l'idea di utilizzare, su benestare della Parrocchia, il terreno della Scuola Materna.

E i giovani si diedero da fare: Michele Fagherazzi stese il progetto, il presidente dell'U.S. Salce Dal Pont Renault Orazio Caldart cercò una prima copertura finanziaria, un gruppetto di giovani si disse disposto a dare manodopera e interessamento, l'assessore Aldo Cadorin si adoperò per accelerare l'iter burocratico dei permessi comunali e... ai primi di giugno finalmente si diede il primo colpo di piccone e di ruspa.

Quanti si sono dati da fare per la realizzazione di questo impianto sportivo? Molti, ma possiamo restringere il numero ad una quindicina, con una decina sempre presenti. Non li citiamo per non incorrere in spiacevoli omissioni.

Fra i collaboratori «esterni» ci hanno segnalato Gianni Triches e Gianni De Barba col trattore e Tarcisio Col-

bertaldo per il trasporto terra, Dario Merlin per il «servizio» bevande; Mario D'Inca per lavori in ferro.

E si arrivò alla pavimentazione che si volle eseguita a regola d'arte, secondo moderni criteri e la esecuzione venne affidata all'impresa Feltrin di Carve di Mel.

Il direttivo dell'U.S. Salce Dal Pont Renault si è dimostrato pieno di entusiasmo, buona volontà e all'altezza del compito.

Ci hanno fatto notare però che ancora diversi lavori sono in vista per rendere il campo perfettamente funzionante, soprattutto per le partite in notturna.

Si dovrà provvedere alla recinzione, prescritta da opportunità tecniche e da precise disposizioni di legge. Dovrà poi essere installato un impianto di illuminazione per l'attività in notturna, frequente per il volley.

La Parrocchia si è dimostrata sensibile e pronta per dare ai giovani motivo di svago e di ritrovo per la pratica dello sport. Luciano Dal Pont ha fatto la sua parte, altri volenterosi lo hanno già fatto generosamente, ma gli organizzatori attendono altri «volenterosi con il portafoglio» per dare degna ultimazione all'impianto sportivo che fa onore ai giovani non solo, ma a tutta la Parrocchia di Salce.

(dem)

Entusiasmo fra le nostre squadre di pallavolo

Lo svolgimento di una attività sportiva, quale l'U.S. Salce vuole sviluppare, richiede oltre alla volontà, allo spirito di sacrificio, allo stimolo dell'agonismo e alla gioia di stare insieme, anche un certo sostegno finanziario.

La nostra società ha ottenuto questo scopo concludendo un accordo con il cav. Luciano Dal Pont, titolare della locale concessionaria Renault.

Siamo veramente felici per il raggiungimento di questa sponsorizzazione, sia perchè proveniente da una ditta della nostra parrocchia, sia perchè giuntaci da una persona che già in passato si era dimostrata sensibile alle nostre attività sportive.

Sotto questa nuova veste ci siamo presentati, sfoggiando la nostra nuova divisa color gialloverde, al torneo di pallavolo di

Pagogna ottenendo subito un buon risultato. Siamo infatti giunti al terzo posto su di un lotto di dieci squadre partecipanti, e abbiamo mancato la finale, che era alla nostra portata, solo per essere incappati in una giornata storta.

Forti di questo risultato e sulle ali dell'entusiasmo, l'U.S. Salce-Luciano Dal Pont ha iscritto la propria squadra al torneo in notturna a Faverga, e sicuramente anche in questa sede verrà raggiunto un buon risultato.

A tale torneo risulta iscritta anche un'altra squadra del nostro paese e cioè la «SALCIUNGA», una formazione agguerrita che nulla ha da invidiare ad un'altra famosa «... UNGA».

A quando il Derby?

(Fabrizio)



L'«U.S. Salce-L. Dal Pont» presenta, nella nuova divisa, la promettente nostra squadra di pallavolo.

(segue dalla prima pag.)

Sagra di S. Bartolomeo

che si svolgerà nei giorni 23 e 24 al campo sportivo di Salce, con finale nel pomeriggio di domenica 24 agosto.

CICLOTURISTICA S. BARTOLOMEO

Su interessamento del Gruppo Alpini e l'appoggio organizzativo dell'U.C. Bribano Nord Confezioni, verrà effettuata una corsa cicloturistica (senza classifica individuale finale), su un percorso di 57 Km. (Salce, Sedico, Bribano, Trichiana, Limana, Levego, Ponte nelle Alpi, Polpet con ristoro, Cusighe, Chiesurazza, Sois, Bes, Salce). Parteciperanno circa un centinaio di ciclisti amatori di Belluno, Treviso e Venezia.

PRANZO DELL'ANZIANO

Come consuetudine, la Parrocchia organizza alla Scuola Materna il pranzo dell'anziano

che tanto successo ha avuto l'anno scorso.

Sarebbe gradito un cenno di adesione, per ovvi motivi organizzativi, al Parroco nei giorni precedenti la festa del Santo Patrono.

GARA DI PALLINETTO

La società bocciofila «Seri-stampa Dolomiti» di Salce organizza per domenica 24 una gara libera di pallinetto, valevole per l'assegnazione del 10° Trofeo Moritsch e che si effettuerà a coppie. La premiazione avverrà in serata verso le ore 19 al Bar di Col di Salce.

ATTRATTIVE VARIE

Al momento di andare in macchina abbiamo notizia che si è ventilata la possibilità di sistemare una pista per autoscontri nel «brolo» sulla curva di Col di Salce.

E' in previsione anche la sistemazione di una cucina all'aperto all'esterno del bar, con vendita di piatti caldi sotto il tendone del Gruppo Alpini.

BILANCIO POSITIVO ALLA SCUOLA MATERNA

Il 30 giugno anche la nostra Scuola Materna ha chiuso l'anno scolastico per due mesi di vacanza.

E' stato un anno decisamente positivo sotto tutti gli aspetti. Lo aveva rilevato il presidente Mario Dell'Eva in un articolo del Bollettino precedente.

Vorrei sottolineare il ruolo importante che ha avuto quest'anno il Consiglio dei genitori costituito per coordinare col personale insegnante l'attività formativa-pedagogica da svolgere e per coinvolgere sempre più l'interesse delle famiglie alla vita della scuola.

Nelle sue ripetute riunioni i problemi della scuola sono stati affrontati con competenza e vera partecipazione e tutto quanto era oggetto di discussione aveva un'anima: quella dei bambini. Merito certamente anche di questo Consiglio se quest'anno la scuola ha dato segni di una vitalità nuova e intensa.

Nell'ultimo periodo la vita della scuola si è svolta precipuamente all'aperto: i bambini sono stati invitati ad osservare la natura che cambia e si rinnova. Ed è molto importante che il bambino osservi e conosca ciò che lo circonda, perché così impara a riflettere e, domani, saprà assumere un certo atteggiamento «critico» di fronte alla realtà.

Esaltante per loro è stata l'esperienza di un viaggio in treno, che li ha portati a trascorrere alcune ore di serenità, di gioia e di allegria con... i pesciolini e i cigni del laghetto del parco di Vittorio Veneto.

Altra iniziativa felice è stata la festa della famiglia che ha concluso l'anno scolastico. Per una giornata - domenica 23 giugno - bambini, genitori, nonni, gratelli, zii si

sono ritrovati per un pic-nic e giochi e scorribande al sole e nella frescura del meraviglioso verde di Pian dei Castaldi.

Ci auguriamo che le famiglie interessate vedano in tutto questo la traccia di come verrà condotto il prossimo anno scolastico, che inizierà il 1° settembre e che auspichiamo pure proficuo di tante belle iniziative.

Positivo, quest'anno, anche il bilancio economico. Ecco alcune voci, le più significative.

ENTRATE:

Iscrizioni n. 36	L. 360.000
Quote mensili	» 17.426.000
Offerte libere	» 12.900.220
Off. da funerali	» 814.050
Contrib. Min. Reg., Com.	» 10.807.300
Contrib. da Assoc. Parr. e privati	» 7.973.200
Interessi '85	» 87.442

Tot. entrate L. 50.368.211

USCITE:

Retrib. pers. e liquidaz.	L. 22.807.950
Inps-Irpef-Inail	» 10.928.195
Gasolio	» 5.375.342
Generi alimentari	» 4.711.166
Enel-Sip-Acqua	» 2.360.428
Assic. inc. e RCA	» 182.350
Attrezz. ripar. mat. didattico	» 1.076.400
Per consulenza e cancelleria	» 1.176.500

Tot. uscite L. 48.321.331

Il bello delle nostre istituzioni è che col minimo di burocrazia, con un rigoroso controllo della spesa e con spirito di comunione e di solidarietà si ottengono effetti che altrove richiedono mezzi imponenti.



Festa della famiglia a Pian dei Castaldi. Genitori e bambini hanno sosseso il gioco per mettersi con serietà in posa davanti al fotografo.

Gita parrocchiale sui Colli Euganei

Dopo aver sondato diverse possibilità e località della nostra provincia e di quella vicinore di Bolzano senza trovare un posto adeguato, il Gruppo Alpini di Salce ha avuto l'imbeccata di poter usufruire dell'ospitalità patavina in una villa sui colli euganei.

Effettuato il necessario sopralluogo per la sistemazione che offra anche la possibilità di riparo in caso di maltempo, il Consiglio direttivo si è riunito ed ha deliberato l'effettuazione della gita annuale 1986 in collina.

In anteprima possiamo dare il programma quasi defini-

tivo che prevede la partenza da Col di Salce, in autopullman Dolomiti Bus con aria condizionata, alle ore 7 di domenica 7 settembre, la prima del mese, come è ormai tradizione.

Una breve tappa a Castel Franco per il caffè e poi diretti a Padova-Teolo-Monte della Madonna, dove sorge un monastero, ad oltre 500 metri di quota.

Verrà celebrata la Messa sul piazzale del convento, dove sorge il monumento alle Penne Mozze, costruito dagli alpini della sezione di Padova. Dopo la deposizione della corona, i gitanti sono

lasciati liberi per una breve visita ai dintorni.

Successivamente saremo ospiti del Gruppo Alpini di Teolo per un breve incontro.

Il rancio è fissato per le 12,30 a Villa Papafava, per gentile concessione del conte proprietario, con possibilità nel pomeriggio di giochi sui prati per i ragazzi, un po' di musica per i grandi e la consueta tombola per tutti, con premi. E' inoltre possibile (per chi non soffre di mal

di mare) un giretto in barca su un laghetto nelle vicinanze.

Nel tardo pomeriggio è previsto poi un secondo spuntino che potrebbe essere consumato, se si raggiungeranno gli accordi, sulla strada del ritorno.

Il rientro è previsto per le ore 22.

Arrivederci quindi sulle «montagne» di Padova.

(dem)

STATISTICA PARROCCHIALE

RINATI NEL BATTESIMO

3) De Biasi Elettra di Renzo da Canzan il 29 giugno.

UNITI IN S. MATRIMONIO

2) Bortot Fulvio da Salce con Roni Sandra da S. Gervasio il 7 giugno.

3) Saletti Paolo da Belluno con Arrigoni Francesca da Salce il 28 giugno.

A S. Stefano di Belluno: De Nart Roberto da Giamosa con Boni Claudia da Belluno il 14 giugno.

NELLA PACE DEL SIGNORE

8) De Menech Gino da Bettin di anni 77 il 1° giugno.

9) Tormen Mansueto da Bettin di anni 81 il 31 luglio.

OFFERTE (dal 1° giugno)

PER LA CHIESA PARROCCHIALE

De Nart Rina 100.000 - Egitto Oliba 50.000.

In memoria di:

De Din Adamo: famiglia 5.000. Ugo Dardi: moglie 10.000. Dal Pont Giacomo: N.N. 100.000. De Menech Gino: nip. Ada Carlin 100.000, Giulio e Maria De Menech 20.000.

Dal Pont Carlo Gambina: moglie 60 mila.

Pietro Campanaro: figlia Paola 100 mila.

Suoi defunti: De Tffol Ida 10.000. Reolon Pietro: figli 20.000.

Belluco Basilio e Giuseppe: fam. Da Rold Dario 20.000.

Triches Amelia: nip. Murer Cantona Amelia 50.000, fratelli Italo, Gino Aurelia 100.000.

Fiabane Francesco: moglie 10.000. Da Rold Gelinda: sorella Maria 5 mila.

Caldart Sandrina e Vedana Sofia: fam. Caldart Sandrino 10.000.

Coletti Enrichetta: figlia Luigia 5.000. Bolzan Giorgio: Giulio e Maria De Menech 30.000.

Tormen Mansueto: moglie e figli 100.000, Giulio e Maria De Menech 20.000.

In occasione di:

Matrimonio Pancheri-Piccolin Paola: sposi 100.000, fam. Piccolin 50 mila.

Prima Comunione Caldart Francesco: nonna Linda 20.000.

Prima Comunione Caldart Alessandro: nonni Caldart Vittorio e Cristina 50.000.

Matrimonio Bortot Fulvio-Roni Sandra: sposi 50.000, fam. Bortot Paolo 50.000, fam. Roni Luigi 50 mila.

Un vivissimo ringraziamento agli operai della falegnameria Da Rech che si sono offerti per il restauro e riverniciatura dei portali d'entrata della chiesa parrocchiale.

Ringraziamo don Arnaldo Sovilla che ha donato alla chiesa un prezioso reliquiario con reliquia di S. Bartolomeo.

PER LA CHIESA DI GIAMOSA

Bacchetti D'Isep Antonietta (Agordo) 10.000.

Ringraziamo le persone di Giamosa che hanno offerto alla chiesa 6 vasi per fiori.

PER CASA ANZIANI

N.N. 50.000.

PER LA SCUOLA MATERNA

N.N. Bettin 145.000 - Racc. nel funerale di De Menech Gino 45.350 e in sua mem. nip. Ada Carlin 50.000

- in occ. matrimonio De Nart Roberto: fam. De Nart 100.000 - In occ. matrimonio Arrigoni Francesca: fam. Arrigoni 500.000 - Doria Casol Aurelia (Polpet) 25.000 - N.N. Salce 100.000 - N.N. Marisiga 100.000

- In mem. Casagrande Primo: cognato Rino De Nart (S. Giustina) 100.000 - In occ. battesimo De Biasi Elettra: genitori 50.000, padrini Trevisson Lino e Luisa 50.000, nonna Laura 80.000, nonni Carlin 50 mila

- In mem. Angela e Ernesto Da Rech: N.N. 50.000 - N.N. Salce 50.000 - In mem. De Salvador Giovanni: le figlie 40.000 - Racc. nel funerale di Tormen Mansueto 18.500.

PER LA VITA DEL BOLLETTINO

Col 36.250 - Salce 110.500 - Giamosa 55.000 - Bettin 104.170 - Casarine 24.000 - Marisiga 52.500 - Canzan alto 18.000 - Canzan basso 25.000 - Peresine 15.000 - Pramagri 33.500 - Canal 20.500.

Da Rold Amabile (Bes) 10.000 - Doria Casol Aurelia (Polpet) 25.000 - De Col Diego (Sedico) 10.000 - Pasa Maria (Sedico) 15.000 - Roni Luigi (S. Gervasio) 10.000 - Bacchetti D'Isep Antonietta (Agordo) 10.000 - Coletti Agostino (F) 20 mila - Botacci Arduino (M. Varchi) 15.000.

Spese bollettino precedente: (6 pagine)

— Tipografia L. 490.680

— Postali L. 50.000

Col permesso dell'Autorità Eccles.

Autor. del Tribunale di Belluno: 17 - 2 - 1986

Sac. Gioacchino Belli - Redattore Mario Dell'Eva - Direttore resp.

Tip. Bongioanni - Belluno